

Porta Pia, finalmente nostra Un writer le ha dato l'anima

di ADRIANA MALANDRINO

I Ancona
L Festival *Pop Up!* restitu-
isce Porta Pia agli anconetani
con l'installazione di un writer.
Accadrà
il 26 giugno.
Con la bene-
dizione della
Soprinten-
denza archi-
tetonica del-
le Marche,
che ha conces-
so l'uso di
una delle ico-
ne della città,
costruita tra
il 1787 e il
1789 per volo-
re di Papa
Pio VI. Dice
il soprintendente **Giorgio Coz-
zolino**: «Porta Pia va riaggan-
ciata alle dinamiche culturali
della città. Voglio sfatare una
convinzione: noi non ci occu-
piamo solo, per così dire, di
cose vecchie, l'arte contempo-
ranea rientra nella nostra mis-
sione istitu-
zionale. Ab-
biamotutti bi-
sogno delle

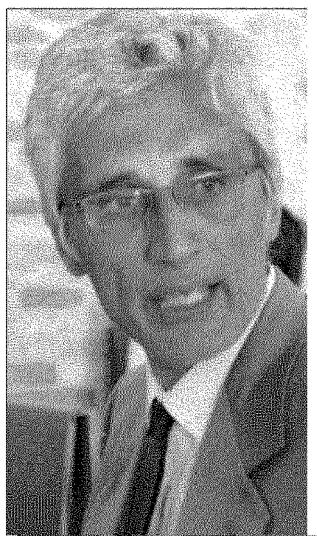
sue provoca-
zioni e sollecita-
zioni. Non
vogliamo più
una cultura
che sonnec-
chia. E se ci
continueran-
no a togliere
fondi e quindi
il terreno
sotto i piedi,
vorrà dire -
scherza Coz-
zolino - che ri-
marremo attacca-
ti alle pa-
reti come
un'installa-
zione di **Eri-
cailcane**. E
proprio lui
l'artista dal
surreale be-
stionario, l'auto-
re del dipinto
sui silos del
porto assie-
me a **Blu**, che
ha dipinto le
stanze e i cor-
ridoi deserti
degli interni
di Porta Pia,
chiusa alla città da quando la
Finanza la cedette al Comune.

Fu un'operazione virtuosa dell'ex sindaco **Galeazzi**: Porta Pia alla città, uffici della Finanza sopra l'istituto Pergolesi. Ma sono passati più di dieci anni, e il Comune non aveva mai aperto quei locali. Lo farà grazie al Festival della street art *Pop Up!* il 26 giugno con l'inaugurazione dell'installa-

zione, che sarà visibile sino al 5 settembre. Il writer Ericailcane sta completando una fiaba che si snoderà lungo le stanze. Si intitola *Rovina*. L'assessore alla Cultura **Nobili**: «Con l'inaugurazione dell'installazione avremo, di fatto, riconsegnato Porta Pia ai cittadini.

Ma è già nota la nostra idea su questo monumento. Pensiamo che Porta Pia, per la sua posizione, sia da considerare parte integrante del polo culturale legato alla Mole Vanvitelliana e che debba rimanere aperta alla città. Per questo si è più volte pensato alla realizzazione, al suo interno, di un centro dedicato alle associazioni culturali cittadine». Vedremo. Intanto **Monica Caputo**, **Allegra Corbo** e **Lucia Garbini**, le tre anime del Mac, l'associa-

zione che cura *Pop Up!*, oltre a Ericailcane, annunciano l'an-
teprima nazionale (30 luglio)
della wall painted animation
di **Blu**, un filmato realizzato
con le immagini dei muri di-
pinti in tutto il mondo. Nel
programma di *Pop Up!* spicca-
no anche il cantiere artistico
che nel mese di agosto sarà al
Molo Mandracchio, dove alcu-
ni artisti dipingeranno i pe-
scherecci. Il 3 settembre si re-
plicherà, nel padiglione dei re-
tari in via Vannoni, la *Mi Ma-
nifesto*, convention internazio-
nale di poster art, mentre il 4 ci
sarà una grande festa popolare
d'arte e pesca al Molo Man-
dracchio. In occasione dell'
apertura di Porta Pia sarà
anche allestito un bookshop al
pian terreno, totalmente arre-
dato in cartone, che venderà
riviste d'arte e piccole opere
degli artisti coinvolti nelle tre
edizioni del festival. Catalogo
ufficiale di *Pop Up!* 2010 sarà
edito dalla Franco Cosimo Pa-
nini. L'assessore alla Cultura
della Provincia **Pesaresi**: «Tut-
to bello ma chissà che, con
tutti questi tagli del Governo
Berlusconi, questa edizione di
Pop Up! non sia l'ultima».



Il soprintendente Giorgio Cozzolino

**Eventi. Il 26 giugno i locali
dell'icona anconetana aperti per
la prima volta con un'installazione**

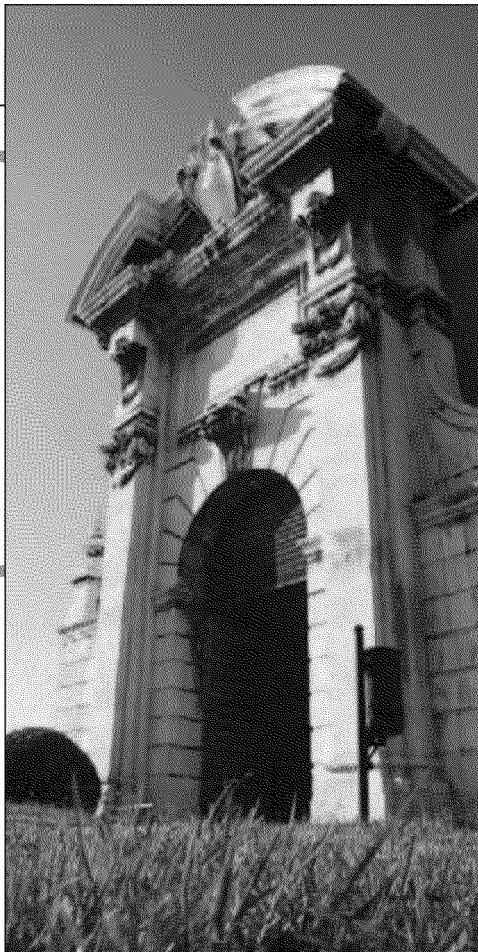


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Musica africana al Lazzaretto

MUSICHE, danze moderne e tradizionali dall'Africa protagoniste domani alla Mole (ore 21.30). Una serata dove il pubblico sarà protagonista con l'**Afrosound Alafia** che presenterà tutti i successi della musica africana dagli anni 70 fino a oggi: rumba congoiese, soukous, makossa, malax, folkloric, afrobeat, sonmontuno, funk, reggae, zouk. Lo spettacolo è a ingresso gratuito con donazione libera a partire da 5 euro per sostenere un progetto in Togo.

Ancona
Iato, da sinistra
Andrea Nobili,
Monica
Caputo, Carlo
Pesaresi, Lucia
Garbini e
Allegra Corbo



Per il Festival Pop up!
una fiaba di Ericailcane
Il soprintendente Cozzolino:
«L'arte contemporanea
sveglia la città»